Scritto da Red.
Martedì 15 Marzo 2016 10:55



BISACCIA – Nella scuola intitolata a Torquato Tasso, il poeta di Sorrento autore della *Gerusale mme liberata*
che soggiornò sia nel castello di Bisaccia, ospite dell’amico e suo primo biografo Giambattista Manso, marchese di Villa e signore di Panca e di Bisaccia appunto, sia in quello di Gesualdo, alla corte di Carlo Gesualdo per il quale compose molti dei testi poi musicati dal principe-madrigalista balzato tristemente alla ribalta della cronaca per aver fatto assassinare a Napoli la moglie, la bellissima Maria d’Avalos, sorpresa in fragrante adulterio, si è svolto ieri un incontro tra carabinieri e alunni irpini, nell’ambito del ciclo d’incontri che il comando provinciale di Avellino ha pianificato con gli istituti scolastici di tutti gli ordini e gradi della provincia.

Le classi intervenute, per un totale complessivo di circa 80 alunni, hanno trattato con il comandante della compagnia di Sant’Angelo dei Lombardi, capitano Ugo Mancini e con il maresciallo Pasquale Rutigliano del locale comando stazione carabinieri, argomenti finalizzati all’illustrazione dell’Arma dei carabinieri e, chiaramente, all’educazione alla legalità, con particolare riguardo alle tematiche di maggior impatto con i giovani studenti.

I carabinieri hanno quindi dialogato con i ragazzi sulle principali problematiche inerenti la circolazione stradale, sui vari fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, atti vandalici, alcool e corretto uso di internet. Inoltre sono state trattate tematiche relative alla tutela dell’ambiente, con particolare riferimento alla questione Terra dei fuochi. L’incontro, durato come di consueto quasi un paio d’ore e costellato dalle molte domande rivolte dagli alunni, si è concluso positivamente da entrambe le parti, con un più rafforzato sentimento di vicinanza tra l’Arma dei carabinieri e i giovani irpini.